



*Al Ministro dell'agricoltura,  
della sovranità alimentare e delle foreste*

**APPROVAZIONE ACCORDO MULTIREGIONALE E RIPROGRAMMAZIONE  
P.O. FEAMP 2014-2020**

**VISTA** la Legge 29 dicembre 1990, n. 428 recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea (Legge comunitaria per il 1990) ed in particolare l'articolo 4 comma 3;

**VISTA** la legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea, come modificata e integrata dall'articolo 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 febbraio 2019, n. 25, recante "Regolamento concernente organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, a norma dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97";

**VISTO** il decreto ministeriale del 27 giugno 2019, n. 6834, recante "Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo";

**VISTA** la Legge 18 novembre 2019, n. 132, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, recante disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022 con cui l'On. Francesco Lollobrigida è stato nominato Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali;

**VISTI** gli artt.1 e 3 del decreto-legge dell'11 novembre 2022 n.173 pubblicato nella G.U. n. 264 dell'11 novembre 2022 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" con il quale "Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste", convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204;



*Al Ministro dell'agricoltura,  
della sovranità alimentare e delle foreste*

**VISTI** gli articoli 107, 108 e 109 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTA** la Decisione di Esecuzione della Commissione 2014/372/UE dell'11 giugno 2014 che fissa la ripartizione per Stato membro delle risorse globali del FEAMP per il periodo 2014-2020;

**VISTO** l'Accordo di partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, FONDI SIE, adottato in data 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea;

**CONSIDERATO** che nell'Accordo di partenariato 2014-2020 viene ribadito come le risorse di ciascuno dei Fondi SIE, articolate sugli obiettivi tematici previsti dall'art. 9 del Regolamento generale, concorrono agli obiettivi di sostenibilità ambientale;

**VISTO** Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

**VISTI** in particolare gli artt. 20 e 22, par. 2, del Reg. (UE) 508/2014 sulle modifiche al programma operativo e sulle procedure e scadenze semplificate;

**VISTA** la Delibera CIPE 10/2015 del 28 gennaio 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio;

**VISTO** il Programma Operativo FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Regolamento (UE) n. 508/2014 e approvato dalla Commissione Europea con la Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;



*Al Ministro dell'agricoltura,  
della sovranità alimentare e delle foreste*

**VISTO** il Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza approvato in data 3 marzo 2016;

**VISTO** il Regolamento interno del Tavolo istituzionale approvato in data 29 settembre 2016 contestualmente alla istituzione, con decreto n. 15866, pari data, dello stesso Tavolo istituzionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi;

**CONSIDERATA** l'importanza del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca ai fini del perseguimento degli obiettivi di sostenibilità biologica, economica e sociale del settore della pesca e dell'acquacoltura in Italia;

**TENUTO CONTO** del ruolo dello Stato nel quadro delle politiche di sostenibilità ambientale e, in particolare, di tutela delle risorse biologiche del mare;

**CONSIDERATO** il ruolo e l'importanza delle Regioni e Province Autonome nel perseguimento degli obiettivi del Programma FEAMP 2014/2020 a livello territoriale;

**VISTO** il piano finanziario del Programma Operativo articolato per le priorità previste dall'art. 6 del Regolamento (UE) n. 508/2014 e per l'assistenza tecnica;

**VISTO** il § 11 "Modalità di attuazione" del Programma Operativo ed in particolare il paragrafo 1 "identificazione delle Autorità e degli Organismi Intermedi";

**TENUTO CONTO** che, come previsto nel Programma Operativo, il necessario coordinamento tra i diversi soggetti impegnati nell'implementazione del PO FEAMP sarà garantito nell'ambito di un Tavolo istituzionale che avrà principalmente la funzione di garantire il coordinamento strategico ed operativo tra le Misure di competenza centrale e quelle di competenza regionale;

**VISTA** l'intesa raggiunta dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015 sulla ripartizione percentuale delle risorse comunitarie tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome per le priorità 1, 2, 4 e 5, e per l'Assistenza Tecnica;

**VISTO** il Decreto del Sottosegretario di Stato delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1034 del 19 gennaio 2016 recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni;

**VISTO** l'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del



*Al Ministro dell'agricoltura,  
della sovranità alimentare e delle foreste*

Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano;

**VISTA** la nota CSR 0002200 del 4 maggio 2016 della Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome, con la quale sono stati trasmessi gli esiti sintetici della seduta del 4 maggio 2016 del Comitato tecnico permanente di coordinamento in materia di agricoltura, ed in particolare l'all. 2, contenente la proposta di accordo multiregionale per il riparto delle competenze e delle relative risorse finanziarie tra lo Stato e le Regioni delle misure del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020);

**VISTA** la nota AOOGAB Ministro – Ufficio del Capo Gabinetto – Prot. uscita n. 5766 del 26 maggio 2016 con cui viene trasmessa alla Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome la proposta di accordo multiregionale per il riparto delle competenze e delle relative risorse finanziarie tra lo Stato e le Regioni delle misure del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020);

**VISTO** l'esito favorevole di valutazione del testo del provvedimento "Accordo multiregionale" espresso in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 9 giugno 2016 (Repertorio atti n. 102/C S R del 9 giugno 2016);

**VISTA** la nota p. 15286 del 20 settembre 2016 e il relativo allegato con cui viene sancita l'intesa per l'adozione dell'"Accordo multiregionale" al fine di attuare gli interventi cofinanziati nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020;

**VISTA** la modifica del PO FEAMP ai sensi della procedura semplificata di cui all'art. 22 del Reg.(UE) n. 508/2014, accettata dalla Commissione con nota Ares(2017)6320627 del 21/12/2017;

**VISTA** la richiesta di modifica del Programma Operativo presentata il 15 maggio 2018, attraverso il sistema di scambio elettronico di dati della Commissione, ai fini di garantire la realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e per conseguire gli obiettivi specifici definiti nel programma;

**VISTA** la Decisione di Esecuzione della Commissione n C(2018) 6576 dell'11 ottobre 2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8452 recante approvazione del programma operativo "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca in Italia CCI 2014IT14MFOP001;



*Al Ministro dell'agricoltura,  
della sovranità alimentare e delle foreste*

**VISTA** la revisione del modello attuativo del PO FEAMP 2014/2020 di cui alla nota prot. 13971 del 9 settembre 2019;

**VISTA** la Decisione di Esecuzione della Commissione n C(2020) 128 del 13 gennaio 2020 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8452 recante approvazione del “Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020” per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca in Italia CCI 2014IT14MFOP001;

**VISTA** la Decisione di Esecuzione della Commissione n. C(2022) 6482 del 05 settembre 2022 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8452 recante approvazione del programma operativo “Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020” per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca in Italia CCI 2014IT14MFOP001;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea n. C(2022) 8836 final del 07.12.2022 "Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione, del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e dei programmi di cooperazione transfrontaliera nel quadro dello strumento di assistenza preadesione (IPA II) (2014-2020)”;

**VISTO** l’Accordo Multiregionale per l’attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) nell’ambito del programma Operativo FEAMP 2014-2020 tra il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali-Direzione Generale della pesca marittima e dell’acquacoltura e le Regioni e le Province Autonome modificato in data 6 agosto 2020;

**VISTO** il DM n.9053167 del 13/08/2020 recante “Riprogrammazione P.O. FEAMP 2014-2020 ai sensi dell’art. 78, comma 3-novies, del Decreto-Legge n. 18/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020”.

**RITENUTO** necessario, definire le modalità di ripartizione dei fondi quali economie del programma, che saranno trasferiti agli Organismi Intermedi al fine di consentire una compensazione di tutte le imprese del settore pesca e acquacoltura italiane per uno stesso periodo temporale;

**CONSIDERATO** il ruolo e l’importanza delle Regioni e Province Autonome nel perseguimento degli obiettivi del Programma FEAMP 2014/2020 a livello territoriale;



*Al Ministro dell'agricoltura,  
della sovranità alimentare e delle foreste*

**RITENUTO** che sia compito dell'Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi del P.O. FEAMP 2014/2020 riallocare le risorse finanziarie non utilizzate sulle Misure dello stesso Programma atte a fronteggiare le maggiori esigenze del settore collegate alle crisi in atto;

**RITENUTO** essenziale raggiungere il consenso tra tutti i soggetti sopra indicati e coinvolti nella riprogrammazione delle risorse previste dal PO FEAMP;

**RITENUTA**, quindi, auspicabile una politica tendente ad uniformare gli interventi e le risorse su tutto il territorio nazionale, al fine di attuare una sinergia che produca un concreto beneficio ai settori della pesca e dell'acquacoltura;

**RITENUTO** altresì di dover garantire il *target* di spesa al 31 dicembre 2023 per non incorrere nel disimpegno, che potrebbe privare il settore di future risorse finanziarie oggi ancor più necessarie;

**CONSIDERATO** che, nella riunione della Commissione Politiche Agricole – delega Pesca e Acquacoltura del 04 ottobre 2023, è stata raggiunta l'intesa tra gli OO.II. circa la ripartizione delle risorse relative alla quota comunitaria messa a disposizione dall'AdG con nota prot. n. 533673 del 29 settembre 2023;

**ACQUISITA** l'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, intervenuta in data 9 novembre 2023;

**DECRETA**

**ART. 1**

È approvato l'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 fra il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste – Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura e le Regioni e le Province autonome, modificato a seguito di quanto concordato in sede di Commissione Politiche Agricole – delega Pesca e Acquacoltura nella seduta del 4 ottobre 2023 e sancito dall'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome intervenuta in data 9 novembre 2023.



*Al Ministro dell'agricoltura,  
della sovranità alimentare e delle foreste*

**ART. 2**

È approvata la nuova ripartizione delle risorse finanziarie in quota comunitaria gestite direttamente dall'Autorità di Gestione e quelle spettanti agli Organismi Intermedi di cui al DM 1034 del 19 gennaio 2016:

- AdG – Priorità 1,2,3,5,6 Euro 220.524.158,00 – Assistenza Tecnica Euro 18.288.785,00
- OO.II. – Priorità 1,2,4,5 Euro 284.491.601,00 – Assistenza Tecnica Euro 13.958.015,00

**ART. 3**

Il presente Decreto viene trasmesso all'Organo di controllo ed entra in vigore a decorrere dalla data di restituzione.

**ART. 4**

Il presente decreto è pubblicato sul sito Internet del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste all'indirizzo: [www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it).

Il Ministro dell'agricoltura,  
della sovranità alimentare e delle foreste  
On. Francesco Lollobrigida

**Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020**

**TRA**

**IL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELLE FORESTE**

**DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA**

**E**

**LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME**



**Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020**

**tra**

il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, nel corpo del seguente atto denominata Amministrazione centrale, rappresentato dal Direttore Generale, in qualità di Autorità di gestione del PO FEAMP 2014-2020;

**e**

le Regioni e le Province autonome, ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano, rappresentate dai responsabili dei competenti Uffici;

**VISTA** la L. 29 dicembre 1990, n. 428 concernente "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee – legge comunitaria 1990" che all'art. 4, comma 3 prevede che i provvedimenti amministrativi direttamente conseguenti alle disposizioni dei regolamenti e delle decisioni comunitarie siano adottati d'intesa tra il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

**VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

**VISTO** il DM 1622 del 16 febbraio 2014 recante, tra l'altro, l'individuazione dell'Autorità di gestione del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020;

**VISTO** il DM 25934 del 16 dicembre 2014 recante individuazione dell'Autorità di certificazione e dell'Autorità di Audit del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020;

**VISTA** la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) del 28 gennaio 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio;

**VISTA** la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2020) 128 del 13 gennaio 2020 che modifica la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, recante approvazione del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020";

**VISTA** la Decisione di esecuzione n. C(2023) 6089 del 5 settembre 2023 che modifica che modifica la Decisione di Esecuzione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015, recante approvazione del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020"

**VISTO** il DM 1034 del 19 gennaio 2016 recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

**VISTO** l'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano;

**VISTA** la nota CSR 0002200 del 4 maggio 2016 della Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome, con la quale sono stati trasmessi gli esiti sintetici della seduta del 4 maggio 2016 del Comitato tecnico permanente di coordinamento in materia di agricoltura, ed in particolare l'all. 2, contenente la proposta di accordo multiregionale per il riparto delle competenze e delle relative risorse finanziarie tra lo Stato e le Regioni delle misure del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020);

**VISTO** l'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) nell'ambito del programma Operativo FEAMP 2014-2020 tra il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali- Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura e le Regioni e le Province Autonome ai sensi del D.M. 1034 del 19 gennaio 2016;

**VISTA** la modifica del PO FEAMP ai sensi della procedura semplificata di cui all'art. 22 del Reg.(UE) n. 508/2014, accettata dalla Commissione con nota Ares(2017)6320627 del 21/12/2017;

**VISTA** la richiesta di modifica del Programma Operativo presentata il 15 maggio 2018, attraverso il sistema di scambio elettronico di dati della Commissione, ai fini di garantire la realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e per conseguire gli obiettivi specifici definiti nel programma;

**VISTA** la Decisione di Esecuzione della Commissione n C(2018) 6576 dell'11 ottobre 2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8452 recante approvazione del programma operativo "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca in Italia CCI 2014IT14MFOP001;

**VISTA** la revisione del modello attuativo del PO FEAMP 2014-2020 di cui alla nota prot. 13971 del 9 settembre 2019;

**VISTA** la Decisione di Esecuzione della Commissione n. C(2020) 128 del 13 gennaio 2020 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8452 recante approvazione del programma operativo “Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020” per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca in Italia CCI 2014IT14MFOP001;

**VISTA** la Decisione di Esecuzione della Commissione n. C(2022) 6482 del 05 settembre 2022 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8452 recante approvazione del programma operativo “Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020” per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca in Italia CCI 2014IT14MFOP001;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea n. C(2022) 8836 final del 07.12.2022 "Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione, del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e dei programmi di cooperazione transfrontaliera nel quadro dello strumento di assistenza preadesione (IPA II) (2014-2020)”

**VISTO** quanto ulteriormente indicato dalla Commissione Europea con Nota Ares(2023) 3328953 del 12/05/2023, concernente il follow-up relativo all’Annual Review Meeting del 21 marzo 2023;

**VISTO** l’Accordo Multiregionale per l’attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) nell’ambito del programma Operativo FEAMP 2014-2020 tra il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali- Direzione Generale della pesca marittima e dell’acquacoltura e le Regioni e le Province Autonome modificato in data 6 agosto 2020;

**VISTO** il DM n.9053167 del 13/08/2020 recante “Riprogrammazione P.O. FEAMP 2014-2020 ai sensi dell’art. 78, comma 3-novies, del Decreto-Legge n. 18/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020”.

VISTO in particolare l’art. 123, par. 6 e par. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, ove è stabilito che qualora siano stati designati Organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell’Autorità di gestione o di certificazione, i relativi accordi tra l’Autorità di gestione o di certificazione e gli Organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto;

**CONSIDERATO** che la crisi generata a seguito della guerra in Ucraina ha evidenziato carenze in molti settori della filiera ittica quali ad esempio la commercializzazione, lo sbarco in sicurezza dei prodotti, la valorizzazione dei prodotti freschi e locali, la tracciabilità, e pertanto potrebbe essere necessario realizzare una serie di operazioni pilota o riguardanti territori sovra regionali e quindi occorre estendere la competenza nella gestione delle misure anche all’AdG.

**CONSIDERATO** che in relazione all’ Attuazione della Misura 5.68 paragrafo, 3, nell’ottica di definire le modalità di ripartizione dei fondi quali economie del Programma, che saranno trasferiti agli Organismi Intermedi al fine di consentire una compensazione di tutte le imprese del settore pesca e acquacoltura italiane per uno stesso periodo temporale, la Commissione Politiche Agricole, delega Pesca e Acquacoltura, all’unanimità ha approvato il documento proposto dal Coordinamento Tecnico;

**CONSIDERATO**, altresì di poter fattivamente contribuire “al raggiungimento degli obiettivi di spesa al 31 dicembre 2023”, evitando il disimpegno di parte delle somme destinate all’Italia.

**VISTO** il Programma Operativo FEAMP 2014-2020, ed in particolare il capitolo 11 “Modalità di attuazione”;

**VISTO** in particolare il paragrafo 11.2 del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, che prevede l'istituzione di un Tavolo istituzionale tra l'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi;

**CONSIDERATO** che occorre garantire adeguata omogeneità di indirizzi tra i diversi soggetti impegnati nell'implementazione del Programma Operativo FEAMP, assicurando il coordinamento strategico ed operativo tra gli interventi attuati a livello centrale e regionale e discutendo periodicamente l'avanzamento del Programma al fine di valutare i correttivi strategici opportuni;

**VISTA** l'intesa della Commissione Politiche Agricole – delega Pesca e Acquacoltura sancita nella seduta del 7 novembre 2023;

**VISTA** l'intesa della Conferenza Stato, Regioni e Province Autonome sancita nella seduta del 9 novembre 2023:

**Tutto ciò premesso,**

**con il presente atto si conviene quanto segue**

#### **Art.1**

Oggetto del presente Accordo Multiregionale (di seguito A.M.) è la modifica dell'Accordo Multiregionale del 6 agosto 2020 riguardante l'attuazione coordinata, tra l'Amministrazione centrale e le Amministrazioni delle Regioni e delle Province autonome, ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano, degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 (di seguito Programma) approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, in seguito modificato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2020)128 del 13 gennaio 2020 e ulteriormente modificata con Decisione di esecuzione n. C(2023) 6089 del 5 settembre 2023.

#### **Art. 2**

Il comma 2, lett. a) dell'art.1 dell'AM è così sostituito:

- a) stabilisce la nuova ripartizione tra le risorse finanziarie della quota comunitaria gestite direttamente dall'Autorità di Gestione e quelle spettanti agli Organismi Intermedi di cui al DM 1034 del 19 gennaio 2016:

AdG – Priorità 1,2,3,5,6 Euro 220.524.158,00 – Assistenza Tecnica Euro 18.288.785,00

OO.II. – Priorità 1,2,4,5 Euro 284.491.601,00 – Assistenza Tecnica Euro 13.958.015,00

Il dettaglio delle risorse in capo agli Organismi Intermedi, così come riportato nell'Allegato 3 dell'Accordo Multiregionale del 20 settembre 2016, è da intendersi integrato da quanto stabilito nell'intesa raggiunta in sede di Commissione Politiche Agricole – delega Pesca e Acquacoltura del 4 ottobre 2023, i cui esiti si richiamano integralmente.

#### **Art. 3 Disposizioni finali**

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente Accordo Multiregionale si rinvia alle disposizioni dell'Accordo Multiregionale del 20 settembre 2016 e di quelle dell'Accordo Multiregionale del 06 agosto 2020.

Per il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Per le Regioni e le Province autonome

Regione Abruzzo

Regione Basilicata

Regione Campania

Regione Calabria

Regione Emilia Romagna

Regione Friuli Venezia Giulia

Regione Lazio

Regione Liguria

Regione Lombardia

Regione Marche

Regione Molise

Regione Piemonte

Regione Puglia

Regione Sardegna

Regione Sicilia

Regione Toscana

Regione Umbria

Regione Veneto

Provincia Autonoma di Trento